S.I.A.V. It.V.A.S.

Società Italiana Agopuntura Veterinaria

Italian Veterinary Acupuncture Society

IX CORSO TRIENNALE S.I.A.V. DI AGOPUNTURA VETERINARIA

LA FITOTERAPIA TRADIZIONALE CINESE NELLA CLINICA DEI PICCOLI ANIMALI

Dr. Flavio Bellando

RELATORE: Dr.ssa Roberta Pozzi

ANNO ACCADEMICO: 2015-2016

ABSTRACT

Phytotherapic treatments were widely developed in therapy of both humans and animals, since from the beginning of the Traditional Chinese Medicine history. Many phitotherapic drugs which show sinergic action with acupuncture protocols can be used to achieve a better clinical practice.

The purpose of this rewiew is to learn more about the phitoterapic knowlege, moving from the literature to lead a safe approach in clinical practice. We also discuss about the opportunity to find phytoterapic products according with Chinese Medicine, here in Italy.

A mia Nonna

Ringraziamenti

In primis, un ringraziamento va alla mia relatrice, la dr.ssa Roberta Pozzi e a tutto il corpo docente SIAV, che in questi anni ci hanno accompagnato per mano alla scoperta di quel fantastico mondo che è la Medicina Tradizionale Cinese.

Ringrazio di cuore la mia famiglia, che ha supportato questo mio percorso e sopportato il mio ritorno sui libri. Prometto, questa è l'ultima volta!

Ringrazio Valeria, per tutte le sere che ho passato sui libri, tutte le volte che l'ho lasciata da sola per lavorare al pc, tutte le volte che ha dovuto sorbirsi le mie preoccupazioni e per tutte le volte che le ho “profumato” I vestiti col fumo della moxa!

E per ultimi ringrazio Rocky e soprattutto il povero Crosta, su cui ho cercato mille volte i punti, a volte poco delicatamente!

INDICE

Cap 1: Introduzione generale alla fitoterapia veterinaria cinese 6

Cap 2: Caratteristiche energetiche generali delle erbe 9

Cap 3: Associazioni tra erbe: impiego e controindicazioni 15

Cap 4: La ricettazione in Medicina Tradizionale Cinese 17

Cap 5: Forme farmaceutiche per la somministrazione delle erbe cinesi 18

Cap 6: Fitoterapia cinese integrata alla pratica veterinaria 20

6.1 Primum non nocere 21

6.2 Approccio fitoterapico con singole erbe 23

6.3 Approccio fitoterapico con ricette tradizionali 35

Cap 7: Prodotti presenti in commercio per la terapia dei piccoli animali 58

7.1 Cenni di Normativa 71

Cap 8: Casi clinici in letteratura medica umana 73

Cap 9: Casi clinici in letteratura veterinaria 75

Cap 10: Conclusioni 78

Bibliografia 79

Cap 1: Introduzione generale alla fitoterapia veterinaria cinese

Le origini della fitoterapia cinese si perdono nella notte dei tempi: secondo la tradizione infatti l'imperatore Shen Nong, ricordato come "il Divino Coltivatore" avrebbe insegnato al popolo Cinese i segreti della coltivazione delle piante e i loro effetti sull'organismo, provando su se stesso l'effetto di almeno 100 piante. I risultati di questa sperimentazione sarebbero stati tramandati oralmente sino alla loro raccolta nel primo erbario cinese, lo Shennong Bencao Jing, risalente al 100 a.c. In quest'opera sono descritti 365 rimedi, la maggior parte di origine vegetale anche se sono annoverati rimedi di natura animale e minerale.

Molti sono i testi che affrontano l'utilizzo della fitoterapia ed agopuntura negli animali da reddito nella letteratura medica cinese tra cui il Baile Zhen Jing (o canone di agopuntura veterinaria di Baile) scritto tra il 659 ed il 621 a.C., il Lie Xian Zhuan (la leggenda degli immortali) e il Qi Min Yao Shu (tecniche di base per gli allevatori) che elenca una serie di tecniche agopunturali e preparati fitoterapici per animali da reddito. (2)

Un grande sviluppo della veterinaria si ebbe durante la dinastia Tang (618-907 d.C.) dove venne organizzato un sistema scolastico per veterinari nominato Tai Pou Shi (Tai Pou College) dove venne utilizzato come testo il Si Mu An Ji Ji (raccolta di metodi per curare e trattare i cavalli) che altro non era che una raccolta di testi precendenti integrati da nuovi documenti. In questo testo vengono raccolte numerose terapie e ricette fitoterapiche ad uso veterinario.

La Medicina Cinese ebbe quindi un continuo sviluppo fino al'avvento della Repubblica Popolare Cinese, da cui venne dapprima osteggiata per poi essere in tempi più recenti rivalutata e incentivata(2).

Tuttavia questo bagaglio di conoscenze era prevalentemente legato ad animali da reddito, in particolar modo sul cavallo.

Dobbiamo attendere tempi molto recenti per avere delle produzioni letterarie sull'agopuntura del cane e del gatto (di interesse molto più occidentale) e in particolar modo con lo Xie's Chinese Veterinary Herbology di Huisheng Xie publicato nel 2010 per avere una raccolta completa di 361 erbe, 222 ricette fitoterapiche e dosaggi per la terapia delle varie sindromi, testo importante per chi si avvicina alla fitoterapia cinese nel cane e nel gatto.

Nella medicina occidentale, l'uso di preparati fitoterapici ad uso orale e topico per la cura di patologie è stato centro dell'attività clinica dei medici umani e veterinari fino al

secolo scorso, con l'avvento di prodotti farmaceutici di origine sintetica o semisintetica che hanno portato un radicale cambio di prospettiva relegando la fitoterapia, nella migliore delle ipotesi, ad un interesse di tipo storico, e nella peggiore ad una metodologia terapeutica poco efficace e limitata.

Tuttavia, il crescente interesse verso le medicine naturali e il loro crescente utilizzo nella medicina integrata ha di fatto riacceso l'interesse verso questa tipologia terapeutica sia nei pazienti che nei clinici stessi.

L'utilizzo di erbe e preparati fitoterapici cinesi in associazione alla pratica clinica dell'agopuntura e del Tuina nella Medicina Veterinaria Tradizionale Cinese (MVTC) applicata agli animali d'affezione è da ritenersi però un campo nuovo in cui solo negli ultimi decenni si sono fatti dei progressi ed identificati prodotti e ricette specifiche.

La maggior parte delle scuole europee di Agopuntura Veterinaria infatti trattano la fitoterapia solo marginalmente, descrivendo linee guida base e caratteristiche dei principali prodotti, ma di fatto non formando i clinici ad integrare ogni quadro patologico con la giusta composè fitoterapica, a causa della grande difficoltà nel reperire dati scientifici rispetto a questi prodotti e della gran paura di incorrere in effetti collaterali anche gravi.
Infatti, a differenza dell'agopuntura che, se non praticata correttamente, raramente causa effetti collaterali, essendo il sistema energetico di ogni animale in grado di reagire ad un non corretto utilizzo di aghi e moxa, l'utilizzo di erbe è vincolato ad una corretta diagnosi energetica e può invece dare origine ad effetti collaterali importanti, sia dal punto di vista energetico (avendo un azione molto più mirata) che dal punto di vista farmacologico, andando le componenti ad essere metabolizzate dagli organi dopo la loro assunzione.

Tuttavia è da riportare che nella comune pratica medica in Cina, il 70% dei casi clinici vengono curati con un associazione terapeutica di aghi, moxa, e prodotti fitoterapici e solo il 30% vengono trattati unicamente con l'utilizzo della sola agopuntura.

Tradizionalmente infatti l'utilizzo delle erbe è forse il principale atto medico del Medico Cinese che nel suo iter di formazione affronta molti anni di studio delle piante e dei loro effetti sulla salute umana e animale.

Attualmente in medicina veterinaria la fitoterapia tradizionale cinese è poco conosciuta e viene poco sfruttata, preferendo associare l'agopuntura a rimedi fitoterapici di tradizione occidentale o omeopatici che però, pur garantendo ottimi risultati terapeutici, poco hanno a che vedere con la filosofia energetica della Medicina Tradizionale Cinese.

Infatti, la fitoterapia occidentale e la fitoterapia cinese, pur avendo una base naturale comune, sono sostanzialmente due tipologie mediche ben diverse e distinte.

Infatti, mentre nella fitoterapia occidentale si vuole perseguire la somministrazione per mezzo di ricette erboristiche o estrattii di sostanze con un ben determinato effetto chimico e fisiologico contenute in piante o porzioni di esse, volto quindi come precedentemente detto ad una medicina molto vicina alla medicina convenzionale che utilizza farmaci di sintesi, nella fitoterapia cinese invece si cambia completamente il tipo d'approccio.

Infatti, fatti salvi i principi di equilibrio energetico propri della MTC, le piante vengono utilizzate non per i loro componenti ma per le loro proprietà energetiche (natura termica, sapore, direzione energetica, tropismo d'organo) volte a compensare lo squilibrio che genera lo stato patologico in atto.

Da qui si deduce la difficoltà, in assenza di dati energetici su rimedi e ricette di tio occidentale, dello studio di una vera associazione. Tuttavia è da riportare che tale associazione è comunemente effettuata nella pratica e con ottimi risultati

Lo scopo di questo lavoro non è sicuramente quello di proporre nuove metodologie terapeutiche o sperimentare preparati fitoterapici nelle patologie del cane e del gatto, ma quello di fare un piccolo quadro sulle principali conoscenze fitoterapiche nel cane e nel gatto, avendo la presunzione di essere di stimolo ad eventuali approfondimenti più mirati e specifici.

Cap 2: Caratteristiche energetiche generali delle erbe

L'approccio alla classificazione delle varie erbe nella Medicina Veterinaria Cinese è molto diverso a quello occidentale, dove la classificazione è basata sull'uso terapeutico, sulla classificazione botanica o sul contenuto chimico delle varie componenti.

Essendo la MVTC una medicina energetica il cui scopo ultimo è ri-equilibrare o trattare uno squilibro energetico che è causa della patologia analizzata, le erbe sono classificate in base alla loro capacità di interagire con l'energia e con gli organi corporei.

Verrà quindi analizzata per ogni erba la natura termica, il sapore, la direzione dell'energia e la loro capacita di influenzare canali ed organi

Natura termica

Secondo la MTC esistono 4 principali qualità termiche (Si Xing)

- Calda (Re)
- Tiepida (Wen)
- Fresca (Liang)
- Fredda (Han)

Si annoverano però anche erbe con caratteristiche neutre che, di fatto, costituiscono una 5 categoria.

Queste categorie energetiche sono basate sulla teoria Yin/Yang pertanto erbe calde e tiepide sono associate allo Yang ed utilizzate per trattare patologie da freddo (malattie Yin) e erbe fredde e fresche sono invece associate allo Yin ed utilizzate per trattare patologie da calore (malattie Yang)

Queste qualità permettono di conoscere quale siano l'effetto che i rimedi determineranno nell'organismo dopo l'assunzione permettendo di bilanciare così stati patologici di freddo e di calore.

La scelta del trattamento fitoterapico dipenderà anche dalla profondità della condizione patologica.

Infatti se si raccomanda l'uso di erbe con caratteristiche termiche opposte in caso di patologie profonde, in caso di patologie di tipo superficiale si raccomanda un diverso approccio.

Ad esempio, l'utilizzo di erbe fredde e fresche in caso di patologie da calore interno è raccomandato e l'utilizzo di erbe tiepide e calde vietato, ma in caso di calore esterno le erbe con potere riscaldante possono diminuire la febbre ed il calore interno grazie al loro potere diaforetico, facendo fuoriuscire dai pori il calore patogeno.

La natura termica delle varie erbe va considerata anche nel caso delle eventuale associazione in preparati fitoterapici; infatti la loro associazione può dare caratteristiche termiche più bilanciate ed appropriate alla condizione patologica per la quale sono state formulate.

Spesso in ricette rinfrescanti o riscaldanti vengono associate erbe di natura termica opposta per mitigare effetti collaterali dovute dalla non tolleranza del corpo ad erbe con gradiente termico troppo caldo o freddo.

Un interessante riassunto proposto dallo Xie's è proposto nella seguente tabella

Energie	**Azione Energetica**	**Effetti fisiologici**	**Esempi**
Freddo	Purifica il calore ed il fuoco Raffredda il sangue	Antinfiammatorio Antispasmodico Sedativo	Coptis Scutellaria
Fresco	Mitiga il calore Nutre lo Yin Metabolizza le tossine	Riduce la febbre Detossifica Fa scendere la pressione sanguigna Lenisce i nervi	Bupleurum Morus
Neutro	Modula l'effetto delle altre erbe	Regolazione	Glycyrrhiza jujube
Tiepido	Riscalda l'interno Disperde il freddo Tonifica lo Yang	Promuove la circolazione Allevia la sensazione di freddo	Ledebouriella Ginseng
Caldo	Tonifica lo Yang ed il Qi Attiva i Meridiani	Migliora le funzioni degli organi, le stimola e le rafforza	Zingiberis Cinnamomum

Sapore

Secondo la MTC esistono cinque principali sapori (Wu Wei)

- Acido (Suan)
- Amaro (Ku)
- Dolce (Gan)
- Piccante (Xin)
- Salato (Xian)

Esiste una corrispondenza di questi sapori con i principali organi e visceri: ciascun sapore in piccole dosi stimola le funzioni dell’organo corrispondente ed i tessuti retti da esso, agendo attraverso questi sulla fisiologia dell'organismo

Energie	Azione Energetica	Effetti fisiologici	Esempi	Altro
Acido	Effetto astringente	Contrae tessuti flaccidi Frena secrezioni e scariche anomale Promuove la digestione, la secrezione di succhi gastrici e le funzioni del fegato Trasforma il sangue	Schisandra Mume Mango Plum	Verde Giallastro-verde Fegato Legno
Amaro	Elimina calore-umidità Depura gli intestini	Antinfiammatoria Antipiretica detossificante Antivirale Antiparassitaria Stimola la secrezione della bile Azione anticolesterolo Stimola la produzione succhi gastrici	Coptis Rheum Asparago Sedano Cistifellea di maiale e di pecora	Rosso Fuoco Cuore
Dolce	Tonifica il Qi e lo Yang Nutre il sangue e lo Yin Lenisce il fegato Regola il Qi ed il sangue	Lenisce patologie acute Regola le gunzioni organiche interne	Ginseng Liquirizia Mela Banana Mais Uova Carote Zucchero Vino	Giallo, Marrone Milza Terra
Piccante	Diaforetico Attiva il Qi ed il Sangue	Stimola la circolazione sanguigna Esternalizza l'energia	Cinamomum Saussurea Cloves Chives Pepe Vino	Bianco pallido Polmone Metallo
Salato	Libera gli intestino Azione emoliente	Diuretico Ammorbidisce le masse dure e risolve i gonfiori Risolve la stitichezza Aiuta a mantenere il bilancio dei fluidi	Mirabilitum Abalone Orzo Molluschi Anatra Prosciutto Rene di Maiale	Nero scuro Rene Acqua

Direzione Energetica

Le erbe inviano la loro energia in una specifica direzione nel corpo. Le direzioni in cui scorrono queste energie sono 4:

- Ascendente (o dalla coda alla testa nei nostri animali)
- Discendente (o dalla testa alla coda nei nostri animali)
- Galleggiante (esteriorizzante, centrifuga)
- Affondante (interiorizzante, centripeta)

La conoscenza di questo dato è molto importante per il Veterinario poiché sceglie di applicare le varie erbe in base al distretto in cui si presentano le energie patologiche caratterizzanti la malattia. Per esempio si può scegliere un erba che muove l'energia in una direzione opposta a quella nella quale si muove l'energia patologica.

Generalmente, erbe con energia calda-tiepida e gusto piccante-dolce tendono ad avere un movimento energetico ascendente ed esteriorizzante, mentre erbe fredde-fresche con sapore acido amaro o salato tendono ad avere un tropismo discendente-interiorizzante.

Le erbe con tendenza ascendente ed esteriorizzante sono solitamente categorizzate come erbe yang e elevano la yang qi, causano sudorazione, disperdono vento e freddo, riscaldano l'esterno del corpo ed inducono vomito.

Le erbe con tendenza discendente ed interiorizzante invece, sono considerate erbe yin ed hanno un effetto astringente, sedativo per la tosse e per l'asma, eliminano il fuoco, espellono il flegma e liberano gli intestini.

Alcune erbe hanno però entrambe le caratteristiche.

La direzione energetica è anche dovuta dalla parte della pianta, dell'animale o del minerale usato nella preparazione. Ad esempio le foglie ed i fiori hanno tipicamente un energia ascendente-esteriorizzante, mentre invece frutti e semi hanno una tendenza discendente-interiorizzante.

Anche la modalità tecnica di preparazione del rimedio può influenzare la direzionalità del energia; preparare un erba con vino o zenzero ad esempio può donare al preparato una tendenza ascendente ed esteriorizzante, al contrario se preparate con sale o aceto, possono donare una tendenza discendente-interiorizzante.

Interessamento meridiani ed organi

Ogni erba ha un suo specifico organo targhet su cui esplica la propria azione, ed in corrispondenza, influenza anche il meridiano associato, esplicandone la sua azione lungo tutto il percorso.

All'interno di una specifica composè, possiamo utilizzare erbe con queste caratteristiche per coordinare l'azione di altre erbe verso l'organo bersaglio.

Alcune erbe invece vanno ad esplicare la loro azione non su di uno specifico organo ma su di una specifica regione anatomica.

Cap 3: Associazioni tra erbe: impiego e controindicazioni

Le Erbe in MTC sono sempre somministrate in ricette specifiche che vengono formulate in base al pattern patologico che si vuole trattare. All'interno di queste formule le erbe possono interagire in modo:

- sommativo: quando l'energia della formula è data dalla somma delle energie delle erbe da cui è composta
- sinergico: quando l'energia della formula è superiore alla somma delle energie delle erbe da cui è composta
- antagonistico: quando l'energia della formula è inferiore alla somma delle energie delle erbe da cui è composta
- tossico: quando l'interazione delle erbe causa effetti indesiderati.

Tradizionalmente, le erbe all'interno delle ricette vengono associate in sette modi diversi detti “le sette caratteristiche” o i “sette effetti delle erbe”. Questi sono:

Potenziamento (Xiang Xu) quando due erbe, con effetti simili, all'interno di una ricetta migliorano vicendevolmente il loro effetto

Accrescimento (Xiang Shi) quando all'interno di una ricetta un'erba esplica l'azione voluta e le restanti potenziano il suo effetto.

Antagonismo (Xiang Wu) Quando un erba in una ricetta diminuisce od elimina l'effetto curativo di un'altra erba.

Soppressione (Xiang Sha) Quando un erba elimina o diminuisce la tossicità o gli effetti collaterali di un'altra erba della stessa ricetta.

Contrasto (Xiang Wei) Quando un erba elimina o contrasta la tossicità o gli effetti collaterali di un'altra erba della stessa ricetta. Effetto simile alla soppressione ma per soppressione si intende un processo attivo mentre invece per contrasto si intende un processo passivo.

Incompatibilità (Xiang Fan) quando due erbe usate insieme causano tossicità o severi effetti collaterali.

Azione singola (Dan Xing) quando una sola erba viene utilizzata nella formula.

Spesso ci chiediamo però se è opportuno associare medicamenti cinesi a terapie e farmaci occidentali.

Tecnicamente è opportuna l'associazione delle due terapie, fatto salva la conoscenza di entrambe i meccanismi di azione. I farmaci occidentali infatti danno spesso come effetto collaterale squilibri di tipo energetico che possono essere curati con rimedi fitoterapici cinesi.

Ovviamente ci sono delle situazioni specifiche in cui alcuni farmaci ed alcune erbe non devono essere usate insieme.

Erbe contenenti flavonoidi (scutellaria, Lonicera, Citrus, Inula) non devono essere associati ad idrossidi di alluminio, trisilicato di magnesio, carbonato di calcio, poiché l'incontro tra i bioflavonoidi presenti nelle erbe e gli ioni metallo presenti in questi medicamenti possono interagire, riducendo in modo importante gli effetti dei preparati fitoterapici.

Erbe utilizzate tostate quali Sanguisorba, Acacia, Melaphis, Polygonum e Rehum, non possono essere assunte con vitamine del tipo B. Infatti a livello intestinale formano un complesso e vengono espulse, limitandone notevolmente l'assimilazione e riducendone quindi l'effetto.

E' importante prestare attenzione e monitorare pazienti che assumano farmaci per il cuore e il sistema cardiovascolare in genere, diuretici, antidiabetici e anticoagulanti poichè, associando preparati fitoterapici con azione simile si incorre nel rischio di overdose.

Bisogna prestare attenzione anche ai cibi che vengono assunti durante le terapie. Ad esempio evitare pollame, pesce cibi grassi e speziati e cibi crudi perchè possono irritare lo stomaco.

Particolare attenzione deve essere prestata all'eventuale stato di gravidanza dell'animale poiché alcune erbe esplicano effetti fetotossici o abortigeni.

Cap 4: La ricettazione in Medicina Tradizionale Cinese

Lo scopo principale della creazione di ricette fitoterapiche cinesi è quella di fare interagire le varie componenti fra loro per ottenere un ben determinato effetto terapeutico, smussandone eventuali tossicità ed effetti collaterali, risultato che non si potrebbe ottenere utilizzando una sola erba.

Bisogna però precisare che in queste ricette sono presenti non solo erbe, ma anche preparati di origine minerale e animale, sebbene la componente predominante sia sempre quella vegetale.

Tradizionalmente le ricette possono essere composte da un minimo di quattro ad un massimo di 15 componenti e tali componenti esplicano un proprio ruolo ben preciso.

Fatti salvi i principi di interazione tra erbe precedentemente descritti, Identifichiamo quattro ruoli principali secondo la ricettazione tradizionale:

L'imperatore (Jun): Svolge la maggior parte degli effetti terapeutici della ricetta, ma anche la maggior parte degli effetti collaterali.

Il Ministro (Chen): Supporta e migliora gli effetti terapeutici del precedente, ma è molto attivo anche nei confronti dei sintomi principali.

Il Consigliere (Zuo): Tratta i sintomi secondari della patologia, Attenua gli effetti collaterali delle prime due componenti antagonizzando anche l'effetto dell'imperatore quando esso ha effetti molto intensi, bilancia l'energia di tutta la formula.

L'ambasciatore (Shi): coordina gli effetti delle varie componenti della formula e indirizza la loro azione verso un particolare organo o tessuto.

Cap 5: Forme farmaceutiche per la somministrazione delle erbe cinesi

Varie sono le forme farmaceutiche in cui sono disponibili i prodotti fitoterapici, scelte in base alla modalità di assunzione scelta, alla tipologia di ingredienti usati e all'effetto voluto.

Polveri: Le erbe vengono macinate in polveri che possono essere assunte oralmente o applicate a livello topico. E' una delle forme più usate in medicina veterinaria vista la facile preparazione, la facilità di somministrazione e la velocità di assimilazione.

Per somministrarle oralmente possono o essere mescolate al cibo (facendo attenzione all'interazione con esso, come precedentemente descritto) o attraverso una sonda gastrica (metodo preferito per gli animali da reddito)

A livello topico possono essere miscelate con vino aceto o miele ed applicate su ferite e aree interessate dalla patologia in corso di trattamento.

Decotti: La produzione di decotti avviene facendo bollire le erbe con una quantità ben precisa d'acqua per 1-2 ore in un contenitore di metallo o porcellana. Tale decozione viene ripetuta per tre volte, allontanando il liquido ottenuto e filtrandolo, aggiungendo nuova acqua per le successive decozioni. I tre decotti ottenuti vengono miscelati per ottenere il composto finale che può essere somministrato con sonde per i grossi animali o con siringhe per i piccoli. Tale forma farmaceutica è preferita per le patologie acute vista la sua maggiore velocità di assorbimento. Tuttavia la scarsa palatabilità dei prodotti ottenuti fa si che sia una forma farmaceutica poco usata in medicina veterinaria

Pillole o estratti in granuli: La produzione di pillole ed estratti in granuli passa per la decozione,precedentemente descritta. Ottenuto il decotto esso viene processato con alcol per far precipitare proteine e zuccheri, alcol che viene poi eliminato per evaporazione. Si procede quindi all'essicazione di tal prodotto per ottenere granuli. Aggiungendo eccipienti possiamo ottenere le pillole. Molto più facili da somministrare, sia per le piccole dimensioni che permettono sia l'assunzione forzata del prodotto nascondendolo all'interno del cibo, sia per il migliore sapore dovuto dagli eccipienti. Tuttavia i numerosi passaggi tecnici fanno perdere molta dell'efficacia delle erbe processate, rendendo necessarie terapie più lunghe.

Capsule: possono essere incapsulate sia polveri che estratti in granuli, mantenendole caratteristiche sopracitate delle singole forme farmaceutiche, ma aumentandone l'appetibilità.

Creme: La produzione di creme avviene riscaldando cera d'api a cui viene miscelato olio di sesamo, olio di semi d'arachidi o olio di semi di cotone, a cui vengono aggiunte le polveri finoad ottenere la consistenza desiderata. Tali preparazione vengono usate per applicazioni topiche in affezioni cutanee.

Tinture alcoliche o vini curativi: si producono mettendo in infusione le erbe in vino od alcool. Il loro uso in veterinaria è limitato ad applicazioni topiche, essendo molto utili con frizioni per il trattamento del dolore osteoarticolare e delle patologie croniche (B-syndrome). L'assunzione orale è possibile allontanando/diluendo l'alcool con acqua creando dei veri e proprie pozioni o miscelandoli con miele, melassa, pasta d'acciughe o altri veicoli. Scarsa è però l'appetibilità.

In medicina veterinaria la scelta ricade spesso sulle pillole o sui granuli, avendo esse la maggior appetibilità. Tuttavia è da riportare che è la forma farmaceutica in cui si perde la maggior porzione di effetto per i molteplici passaggi tecnici e per la presenza di eccipienti nella formulazione non tradizionale.

Cap 6: Fitoterapia cinese integrata alla pratica veterinaria

Integrare con rimedi fitoterapici l'attività clinica di veterinario ed agopuntore è difficile e spesso spaventa chi pratica. Come precedentemente detto, molte scuole europee trattano in modo secondario la fitoterapia e pochi sono i rimedi fitoterapici in formulazione tradizionale cinese che possiamo trovare in commercio in Italia.

Tutto questo unito ad una scarsa conoscenza delle erbe porta il clinico ad optare per altre tipologie di medicine integrate da associare alla pratica dell'agopuntura, ma che poco hanno a che vedere con le basi della medicina cinese.

Per avvicinarsi a questo mondo occorre integrare sia le proprie conoscenze che la propria pratica gradatamente, seguendo le conoscenze base presenti in letteratura e se possibile affidandosi a corsi di specializzazione e colleghi a cui affiancarsi per consulenze.

Questo è spesso poco possibile in Italia, come in molte regioni dell'Europa, più possibile in America, dove sono presenti scuole di specializzazione e case farmaceutiche/erboristiche che forniscono numerosi preparati e ricette seguendo i canoni della medicina tradizionale cinese.

Nella letteratura, molti sono gli articoli e le sperimentazioni eseguite su questi preparati, ma pochi sono i testi a disposizione per gli studenti. Molto spesso la fitoterapia cinese viene annoverata in capitoli di medicina erboristica veterinaria, o di medicina integrata come ad esempio il "Veterinary Herbal Medicine" di Wynn e Fougère, anche se l'unico vero testo reperibile in commercio sulla fitoterapia cinese del cane e dl gatto resta il "Xie's Chinese Veterinary Erbology" di Xie e Preast, una vera e propria raccolta di 400 ricette tradizionali cinesi con posologia sia per grossi e piccoli animali e commenti sia di tipo clinico che di teoria energetica redatti dall'autore, unico libro nel suo genere. Questo è l'unico testo non cinese che possiamo prendere attualmente come guida per avvicinarci alla pratica della fitoterapia tradizionale.

6.1 Primum non nocere

Uno dei cardini dell'approccio alla fitoterapia è il non peggiorare la situazione, creando danno al proprio paziente. Moltissime sono le conoscenze da apprendere per potere integrare questa vera e propria arte alla pratica agopunturale, e spesso non è chiaro quale rimedio è necessario.

Prima di approcciare il caso clinico è opportuno eseguire una corretta visita secondo i canoni della MVTC.

Seguiremo quindi una minuziosa raccolta dei dati diagnostici attraverso:

- Diangosi delle 4 fasi
- 8 regole diagnostiche
- 6 livelli energetici

Formulando una precisa diagnosi della sindrome in atto e impostando la corretta terapia di riequilibrio energetico.

Solo successivamente a queste fasi sceglieremo la corretta erba o la corretta formula adatta al caso clinico in questione.

Questo è un momento molto delicato nell'approccio clinico fitoterapico perché condiziona pesantemente l'esito della terapia e la guarigione del paziente.

Molti sono gli errori che si possono fare in questa scelta, dettati sia dall'inesperienza che dalla difficoltà del caso.

Il più comune è il trattare la patologia da un punto di vista sintomatologico.

Approcciare la scelta del rimedio fitoterapico scegliendolo in base ala sua attività di contrasto ai sintomi in atto genererà sicuramente un beneficio che però sarà insufficiente e di breve durata. La corretta scelta dovrà tenere conto più che dei sintomi accusati al paziente dei dati raccolti durante la visita e soprattutto dello squilibrio energetico che vi è alla base. Questo genererà un effetto più duraturo che porterà più facilmente ala guarigione del paziente.

Un altro errore frequente è l'associare troppe erbe in una volta. Si consiglia di utilizzare al massimo tre composè fitoterapiche anche se per i principianti sarebbe opportuno utilizzarne un numero inferiore.

Si ricorda che la Moxibustione è considerata un rimedio fitoterapico e che l'associare moxibustione e un rimedio fitoterapico è già da considerarsi come un intervento

terapeutico avanzato, vista la notevole importanza terapeutica che la moxibustione ha sul bilancio energetico del paziente.

Importante è identificare il pattern patologico che caratterizza il quadro clinico al momento della visita. E' errato impostare terapie in base alla storia clinica dell'animale. Si procede quindi seguendo la regola del "si tratta quello che si vede". Risolto il problema principale, si potrà poi affrontare le restanti problematiche, se presenti.

Nn ci dobbiamo poi aspettare una velocità di risposta pari a quella della medicina occidentale. Le erbe cinesi vanno ad agire sullo squilibrio energetico che caratterizza la patologia in corso e non sui sintomi, per tanto risposte cliniche si avranno in tempi molto più lunghi. E' consigliato quindi in casi acuti o con sintomatologia grave di iniziare sia con la terapia occidentale che con quella cinese, in modo da alleviare le sofferenze del paziente nel più breve tempo possibile, risolvendo però alla radice le cause del suo malessere.

Bisogna poi ricordare che la patologia è il risultato dell'interazione tra il nostro paziente, in quanto essere non solo in grado di espletare le proprie funzioni organiche ma anche di provare emozioni, e dell'ambiente che lo circonda. Il focalizzarsi in una "visione a tunnel" che include solo il quadro patologico ed i sintomi, può influenzare negativamente la nostra capacità diagnostica e l'efficacia della nostra terapia. Ricordiamo sempre che la MVTC è una medicina basata sull'individuo e non sulla patologia.

6.2 Approccio fitoterapico con singole erbe

Sebbene la tradizione erboristica cinese si basi su ricette più o meno complesse, l'utilizzo di singole erbe è importantissimo nella pratica quotidiana.

Questo perché se da un lato si impara così ad integrare le ricette adattandole al singolo individuo e rendendole più conformi al pattern patologico, dall'altra ci permette, usandole da sole, di integrare la nostra terapia in modo più gentile, permettendoci di impratichirci e conoscere le erbe senza correre eccessivi rischi per la salute del paziente.

Queste erbe possiamo somministrarle come decotto o direttamente in bocca con la siringa negli animali più collaborativi, o nel cibo a casa, aggiungendo brodo di pesce o altri alimenti appetitosi per aiutare l'assimilazione.

Le erbe sono divise in gruppi in base alla loro funzione clinica ed energetica secondo i dettami della medicina cinese:

Erbe usate per tonificare i deficit:

- Erbe per tonificare il qi
- Erbe per tonificare il sangue
- Erbe per tonificare lo yin
- Erbe per tonificare lo yang

Erbe per liberare l'esterno:

- Erbe calde piccanti che liberano l'esterno
- Erbe fresche piccanti che liberano l'esterno

Erbe per trasformare il flegma e alleviare tosse ed asma

- Erbe per trasformare freddo-flegma
- Erbe per trasformare caldo-flegma
- Erbe per alleviare tosse ed asma

Erbe per depurare il calore

- Erbe per depurare il calore e drenare il fuoco
- Ebe per depurare il calore e raffreddare il sangue
- Erbe per depurare il calore e asciugare l'umidità
- Erbe per depurare il calore ed espellere le tossine
- Erbe per depurare il calore dovuto al deficit di yin
- Erbe per depurare il caore estivo

Erbe ad effetto purgativo

- Erbe che drenano le feci all'esterno
- Erbe che lubrificano gli intestini
- Erbe che drenano l'acqua all'esterno

Erbe per scaldare l'interno

Erbe per dissipare l'umidità

- Erbe per dissipare l'umidità vento
- Erbe aromatiche per trasformare l'umidità
- Erbe che giovano alla diuresi e drenano l'umidità

Erbe che regolano il qi stagnante

Erbe per alleviare il ristagno di cibo

Erbe per far cessare il sanguinamento

Erbe per tonificare il sangue e sbloccare la stasi di sangue

Erbe per calmare lo shen

Erbe per calmare il fegato ed estinguere il vento endogeno

Erbe per stabilizzare e rinforzare (astringenti)

Erbe per aprire gli orifizi (i sensi)

Erbe per espellere i parassiti

Erbe per applicazioni topiche

Le erbe più usate e consigliate dallo Xie per impratichirci sono:

Il mandarino (Chen Pi)

Nome Botanico: Citrus Reticulata, Citrus Erythrosa, Citrus Tangerina (mandarancio)

Parte Usata: Pelle o buccia

Energia: Tiepido

Gusto: piccante, amaro

Canali-Organi

Azioni: Regola il qi e rinforza la milza
Asciuga l'umidità e trasforma il flegma

Forme farmaceutiche di preparazione: Polvere, decotti pillole o integrate nel cibo.

Posologia: Cane 1-5 g
Gatto 0,5-1

Controindicazioni: Cautela in deficit di Yin con tosse secca

Effetti collaterali: non conosciuti

Applicazioni cliniche:

Stagnazione del qi in milza e stomaco:
Segni clinici: distensione addomnale, eruttazione, singhiozzo, nausea, vomito, coliche, scarso appetito e diarrea

Freddo ed umidità che ostruiscono la milza e lo stomaco
Segni clinici: Pienezza addominale, scarso appetito, fatica, diarrea, e lingua con indulto appiccicoso

Umidità flegma che ostruiscono il polmone

Tosse con abbondante flegma acquoso

Commenti: Il sapore piccante del mandarino tratta la stagnazione del qi, e il sapore amaro tratta facilita la discesa del qui, e tratta il vomito e la tosse. Grazie alla sua energia tiepida e alla sua fragranza, normalizza il qui di milza, asciugando l'umidità e trasformando il flegma. Si usa quindi sia per trattare stagnazioni si tonificare qui dei canali milza e polmone.

Giuggiolo o Dattero Cinese (Da Zao)

Nome Botanico: Ziziphus jujube; Z. sativa

Parte Usata: Frutto

Energia: Neutra

Gusto: Dolce

Canali-Organi: Milza, stomaco

Azioni: Tonifica il qi di milza
Modera l'azione delle altre erbe
Nutre il sangue, calma la mente, chiarisce il calore e allevia le azioni tossiche

Forme farmaceutiche di preparazione: .decotti e polveri

Posologia: Cane 1-5 g
Gatto 0,5-2 g

Controindicazioni: Usare con cautela in condizioni di eccessiva umidità, presente con nausea, distensione addominale, pienezza addominale, tosse dovuta a flegma calore, parassiti intestinali ed umidità-flegma

Effetti collaterali: Non conosciuti

Applicazioni cliniche:

Deficit di qi di milza
Segni clinici: stanchezza, appetito scarso, diarrea

Modera l'azione di altre erbe

Unita a diuretici e purghe allevia la sensazione di sete e previene danni alla milza e allo stomaco

Disturbi dello shen dovuti a deficit di sangue nel Cuore o deficit di Yin

Commenti: sono disponibili due tipologie di datteri: quello rosso (Hong Zao) e quello nero (Hei zao). Quello nero ha un'azione più potente.

Poria (Fu Ling)

Nome Botanico: Poria cocos

Parte Usata: Fungo

Energia: Neutra

Gusto: Dolce

Canali-Organi: cuore milza rene e vescica

Azioni: Azione diuretica e drenaggio dell'umidità
Fortifica la milza e tonifica il triplice riscaldatore medio
Calma lo shen
Trasforma il flegma

Forme farmaceutiche di preparazione: polvere decotti o compresse

Posologia: Cane 2-6 g
Gatto 1-2 g

Controindicazioni: Controindicata in caso di poliuria e spermatorrea
Può interagire con Sanguisorba (Di Yu) Genzana (Qin Jiao) e Amyda (Bie Jia)

Effetti collaterali: evitare sovradosaggio poiché si rischia una forte disidratazione

Applicazioni cliniche:

<u>Umidità, ritenzione idrica ed accumulo di fluidi</u>

Segni clinici: edema, ascite, soffusioni pleuriche, dolorosa o scarsa urinazione, diarrea

Ritenzione di fluidi o flegma nel cuore e nel polmone

Segni clinici: Tosse, palpitazioni, vertigini

Eccessiva umidità dovuta ad un deficit di qi di milza

Segni clinici: appetito scarso, digestione difficile, nausea, diarrea, debolezza

Nausea dovuta ad accumulo di flegma

Palpitazioni ed insonnia

Commenti: Poria è un fungo che cresce alle radici di diversi tipi di pini. Il cuore di questo fungo (Fu Shen) è utilizzato per calmare lo shen e da benefici al cuore. La pelle nera del fungo (Fu Ling Pi)è invece un forte diuretico.

Biancospino Cinese (Shan Zha)

Nome Botanico: Cartaegus pinnati fida, Cartaegus cuneata (biancospino giapponese)

Parte Usata: frutti

Energia: Leggermente calda

Gusto: acida, dolce

Canali-Organi: Milza stomaco fegato

Azioni: Elimina ristagno di cibo, ferma la diarrea
Rinforza il sangue e disperde la stagnazione

Forme farmaceutiche di preparazione: polveri, decotti, compresse, integrazione alimentare, la frittura migliora le sue funzioni

Posologia: Cane 2-6 g
Gatto 0,5-1,5 g

Controindicazioni: cautela in caso di rigurgiti acidi.

Effetti collaterali: sovradosaggio può sul lungo periodo aumentare l'acidità gastrica e indurre stati di stitichezza

Applicazioni cliniche:

Ristagno di cibo, specialmente carne e grassi

Distensione addominale, coliche,, ritenzione di cibo, eruttazione con cattivo odore, nausea, flatulenza, diarrea.

Dolore addominale nel post-parto dovuto a ristagno di sangue

Dolore addominale dovuto a ristagno di sangue

Ernia e torsione testicolare

Commenti: in occidente è molto usata come cardiotonico. Clinicamente efficace in caso di pressione elevata e colesterolo alto.

Lacrime di Giobbe (Yi Yi Ren)

Nome Botanico: Coix lacrima-jobi

Parte Usata: seme

Energia: raffreddante

Gusto: dolce

Canali-Organi: Milza, stomaco e polmone

Azioni: drena l'umidità e stimola la diuresi
rinforza la milza e riduce l'edema
purifica il calore ed elimina il pus
allevia gli spasmi e ferma il dolore

Forme farmaceutiche di preparazione: polveri, decotti e compresse

Posologia: Cane 2-10 g
Gatto 1-3 g

Controindicazioni: Attenzione ad animali in deficit di fluidi corporei e disidratati

Effetti collaterali: Non conosciuti

6.3 Approccio fitoterapico con ricette tradizionali

Moltissime son le ricette presenti nella farmacologia cinese e molte quelle utilizzate in medicina veterinaria. Come precedentemente detto, lo scopo di queste formulazioni è quello di orientare e potenziare l'effetto di una ho più erbe, mitigandone od eliminandone gli effetti collaterali che la caratterizzano.

Il gran numero di preparati e la complessità degli stessi spesso scoraggia chi si avvicina alla pratica fitoterapica.

Per ovviare a questo problema, lo Xie consiglia nel suo testo 10 ricette che assolutamente un veterinario deve conoscere e sapere usare per avvicinarsi alla MVTC.

Queste sono

SHENG TONG ZHU YU TANG

Nome comune: Body sore

Composizione:

3g Genziana (radice) (Qin Jiao): Erba con ruolo di consigliere
Espelle Vento umidità, rilassa i muscoli e da sollievo al dolore

6g Ligusticum Wallichii (radice) (Chuan Xiong): Erba con ruolo di ministro
Tonifica il qi e il sangue, allevia il dolore

9g Pesca (seme) (Tao Ren): Erba con ruolo di imperatore
Risolve la stasi di sangue, allevia il dolore

12g Cartamo o Zafferanone (fiori) (Hong Hua): Erba con ruolo di imperatore
Tonifica il sangue
Disperde la stasi di sangue

6g Liquirizia (radice) (Gan Cao): Erba con ruolo di ambasciatore
Riduce il dolore ed armonizza la formula

3g notopterygium (radice) (Qiang Huo): Erba con ruolo di consigliere
Sblocca le ostruzioni dolorose ed allevia il dolore

6g Mirra (gomma resinosa) (Mo Yao): Erba con ruolo di imperatore
Tonifica il sangue e disperde la stasi di sangue

9g Angelica (radici) (Dang Gui): Erba con ruolo di consigliere
Nutre il sangue
Tonifica il sangue

6g Feci di scoiattolo volante (Wu Lhing Zi): Erba con funzione di imperatore
Disperde la stasi di sangue
Allevia il dolore

3g Zigolo infestante (radice) (Xiang Fu): Erba con ruolo di ministro
Diffonde e regola il qi di fegato
Riduce il dolore

9g Cyathula (radici) (Chuan Niu Xi): Erba con ruolo di consigliere
Espelle vento ed umidità ed allevia il dolore

6g Pheretima (Di Long): Essenza con ruolo di ambasciatore
E' un verme essicato e polverizzato
Indirizza l'azione delle erbe nei meridiani e nei canali collaterali

Forme farmaceutiche: polveri, capsule o pillole

Azione: Tonifica il sangue ed il qi, disperde la stasi di sangue, sblocca i meridiani ed i canali secondari, sblocca le ostruzioni dolorose e allevia il dolore.

Posologia: Cane: 0,1 g/kg due volte al giorno
Gatto: 0,1 g/kg due volte al giorno

Utilizzo: Dolore muscoloscheletrico dovuto a stasi di qi e sangue, sia a scheletro appendicolare che alla colonna vertebrale. E' la ricetta più comunemente usata in caso di artralgie accompagnate da Polso teso e forte e lingua purpurea

Controindicazioni: gravidanza e diatesi emorragica

LONG DAN XIE GAN TANG

Nome comune: Decotto di genziana per drenare il fegato

Composizione:

45g (15%) Genziana (radice) (Long Dan Cao): Erba con ruolo di Imperatore
Purifica il calore
elimina l'umidità

30g (10%) Scutellaria (radice) (Huang Qin): Erba con ruolo di ministro
Purifica il calore
elimina l'umidità

30g (10%) Gardenia (frutto) (Zhi zi): Erba con ruolo di ministro
Purifica il fuoco nel fegato e nel triplice riscaldatore

30g (10%) Mestolaccia comune (radice) (Ze Xie): Erba con ruolo di ministro
Drena l'umidità

30g (10%) Akebia a cinque foglie (gambo) (MuTong): Erba con ruolo di ministro
Drena umidità calore
Diminuisce la ritenzione di liquidi

20g (6,7%) Plantago (semi) (Che Qian Zi): Erba con ruolo di Ministro
Promuove la diuresi drenando fuoco-umidità

25g (8,3) Angelica Cinese (radice) (Dang Gui): Erba con ruolo di Consigliere
Muove il sangue

30 (10%) g Bupleurum (radice) (Chai Hu): Erba con ruolo di Consigliere
Lenisce il qi di fegato risolvendone la stagnazione

15g Liquirizia (5%) (radice) (Gan Cao): Erba con ruolo di Ambascatore
Tonifica il qi
Armonizza le altre erbe

45g Rehmannia (15%) (radici) (Sheng Di Huang): Erba con ruolo di Consigliere
Raffredda il sangue
Nutre lo Yin

Forme farmaceutiche: Polvere e capsule; decotti e pillole

Azione: Depura il calore ed il fuoco nel fegato e nella cistifellea, elimina umidità calore nel triplice riscaldatore

Posologia: Cane e gatto 0,1 mg/kg 2 volte al giorno

Utilizzo: Si utilizza per trattare il divampare del fuoco e calore di fegato caratterizzato da aggressività, irritabilità, congiuntivite, palpebre gonfie e arrossate, dolore all'addome craniale, orecchie infiammate e gonfie, lingua rossa con indulto giallo, polso a filo metallico.

Si può anche usare per quadri di calore umidità di fegato che scorrono verso il basso caratterizzato da scolo abbondante dai genitali, dermatiti umide sul basso addome, inguine, perineo, genitali; scroto gonfio; dermatiti interdigitali, lingua rossa con indulto giallo e grasso; polso scivoloso o a filo di ferro.

Il più frequente utilizzo di questa ricetta è per il trattamento di epatiti, dermatiti umide, o otite dovute ad un eccesso di calore di fegato.

Controindicazioni: La formula contiene erbe molto raffreddanti, che possono danneggiare la milza. Quindi è controindicata per pazienti con deficit di qi di milza, almeno che questa ricetta non venga bilanciata da erbe che tonificano la milza.

DU HUO JI SHENG TANG

Nome comune: Angelica e Loranthus

Composizione:

9g Angelica (radice) (Du Huo): Erba con ruolo di Imperatore
Espelle vento-freddo-umidità
Muove il qi ad alleviare il dolore

6g Loranthus (tronchi e foglie) (Sang Ji Sheng): Erba con ruolo di Imperatore
Rafforza il fegato ed il rene col fine di alleviare il dolore

6g Eucommia (corteccia) (Du Zhong): Erba con ruolo di Ministro
Tonifica il Fegato ed il Rene
Rinforza la schiena

6g Achyrantes (radice) (Niu Xi): Erba con ruolo di Ministro
Tonifica fegato e rene
Rinforza tendini ed ossa

6g Genziana (radice) (Qin Jiao): Erba con ruolo di Ministro
Elimina vento-umidità
Drena i canali

6g Cinnamomum (ramoscello) (Rou Gui): Erba con ruolo di Ministro
Riscalda lo Yang per disperdere il freddo

6g Ginseng cinese (radice) (Ren Shen): Erba con ruolo di Consigliere
Tonifica il qi

6g Ligusticum (radici) (Chuan Xiong): Erba con ruolo di Consigliere
Muove il qi ed il sangue al fine di alleviare il sangue

6g Paeonia (radice) (Bai Shao Yao): Erba con ruolo di Consigliere
Nutre il sangue

6g Rehmannia (radici) (Shu Di Huang): Erba con ruolo di Consigliere
Nutre sangue, Yin e jing

6g Poria (fungo) (Fu Ling): Erba con ruolo di Consigliere
Rinforza la milza
Drena l'umidità

6g Glycyrrhiza (radice) (Gan Cao): Erba con ruolo di Ambasciatore
Indirizza l'azione delle erbe

6g Angelica (radice) (Dang Gui): Erba con ruolo di Consigliere
Nutre e muove il sangue

6g Zenzero selvatico (pianta intera) (Xi Xin): Erba con ruolo di Ministro
Disperde freddo-umidità
Riscalda i Canali

6g Ledebouriella (radice) (Fang Feng): Erba con ruolo di Ministro
Espelle vento e umidità

Forme farmaceutiche: Polvere o capsule; Decotti o pillole

Azione: Espelle vento-umidità, Allevia il ristagno energetico ed il dolore; tonifica il fegato ed il rene; Tonifica il qi ed il sangue.

Posologia: Cane e gatto 0,1g/kg due volte al giorno

Utilizzo: Bi-sindrome cronica o dolori reumatici degli arti dovuti a deficit di fegato e rene, complicati da invasione di vento-freddo-umidità, caratterizzati da rigidità e dolore degli arti e della schiena, debolezza sul posteriore, ricerca del caldo, respiro breve, palpitazioni, lingua pallida con indulto bianco, polso debole e fine

In generale tratta La sindrome Bi cronica dovuta a deficit di qi, sangue e Yang, in pazienti anziani. Adatto anche a pazienti gravide.

Controindicazioni: Non usare In caso di Bi sindrome dovuta da deficit di Yin o BI-febbrile

XIANG SHA LIU JUN ZI TANG

Nome comune: Eight Gentlemen – Otto Gentiluomini

Composizione:

3g Saussurea (radice) (Mu Xiang): Promuove il flusso del qi per alleviare il dolore
Armonizza lo stomaco e ferma il vomito
Rinforza la milza e disperde calore ed umidtà

3g Cardamomo (frutto) (Sha Ren): Promuove la circolazione del qi
Drena l'umidità e blocca il vomito
Scalda e rinforza milza e stomaco
Ferma la diarrea

9g Ginseng (radice) (Ren Shen): Tonifica il qi
Rinforza la milza e lo stomaco

9g Atractylodes (radice) (Bai Zhu): Tonifica il qi
Rinforzala milza e drema l'umidità

9g Poria (fungo) (Fu Ling): Asciuga l'umidità e rinforza la milza
Modera il potere essiccante della liquerizia

6g Liquirizia (radice) (Zhi Gan Cao): Armonizza scalda e rinforza il triplice riscaldatore medio e modera le proprietà drenanti di poria

6g Pinelia (radice) (Ban Xia): Drena l'umidità e risolve il flegma
Armonizza lo stomaco
Spinge verso il basso il qi ribelle fermando il vomito

6g Mandarino (pelle) (Chen Pi): Fa circolare il qi
Tonifica la milza, asciuga l'umidità e trasforma il flegma
Previene la stagnazione indetta da erbe toniche

Forme farmaceutiche: Polvere o capsule; Decotto o pillole

Azione: Tonifica il qi
Rinforza la milza
Armonizza lo stomaco
Regola il qi
Calma il dolore

Posologia: Cane e gatto 0,1g/kg due volte al giorno

Utilizzo: Deficit di qi di milza e stomaco, con freddo-umidità stagnanti nel riscaldatore medio. Assenza di fame e di sete, distensione addominale o dolore, a volte nausea e vomito; lingua purpurea chiara e umida; polso debole e debolmente a fil di ferro.

Utilizzo pratico il cani in deficit di milza con scarso appetito, in soggetti affetti da IBD come terapia di mantenimento successivamente all'eliminazione dei sintomi iniziali, e per il trattamento sintomatico degli effetti collaterali della chemioterapia e della radioterapia.

Controindicazioni: Non usare in pazienti con deficit di yin

YUNNAN BAI YAO

Nome comune: Medicina Bianca dello Yunnan

Composizione:

40% Pseudoginseng (radice) (San Qi): Ferma il sanguinamento
Trasforma la stasi
Riduce il gonfiore
Allevia il dolore

13,3% Diocorea (radice) (Huan Shan Yao): Tonifica il qi

6% Dioscorea Parvviflora (radice) (Ku Liang Jiang): Risolve la stagnazione

11,5% Dioscorea Nipponica (Chuan Shan Long): Nutre il sangue e sblocca I meridiani

5% Inulae Cappae (Bai Niu Dan): Libera dal calore
Rimuove le tossine

17% Ajuga Forrestii (San Yu Cao): Risolve la stagnazione

7,2% Geranio (Lao He Cao): Risolve la stagnazione

Forme farmaceutiche: Polveri e capsule

Azione: Ferma il sanguinamento e rinvigorisce il sangue stagnante

Posologia: Cane e gatto 0,1g/kg due volte al giorno

Utilizzo: Sangue nelle feci e nelle urine, epistassi, ematemesi, sanguinamento uterino anomalo, eccessivo sanguinamento post chirurgico, sanguinamento da massa tumorale quale emangiosarcoma. Può essere anche usata con applicazione topica.

Da usare a pieno dosaggio per breve tempo; tratta solo il sintomo del sanguinamento e non la causa che, una volta stabilizzato l'animale, dovrà essere trattata con altri preparati in base alla patlogia.

A basso dosaggio può essere usata come prevenzione o trattamento dell'emangiosarcoma.

Controindicazioni: La forma non deve essere usata per lunghi periodi. Può causare danno al qi della milza. Può causare irritazione gastrica.

LIU WEI DI HUANG WAN

Nome comune: Rehmannia 6

Composizione:

24g Rehmannia (radici) (Shu di Huang): Erba con ruolo di Imperatore
Tonifica il jing renale
Nutre lo yin ed il sangue

12g Cornus (frutto) (Shan Zhu Yu): Erba con ruolo di Ministro
Tonifica il fegato ed il rene yin
Tonifica il sangue

12g Dioscorea (Radice) (Shan Yao): Erba con ruolo di Ministro
Tonifica il qi della milza

9g Mestolaccia comune (radice) (Ze Xie): Erba con ruolo di consigliere
Elimina la ritenzione idrica e depura dal falso fuoco

9g Peonia Moutan Corteccia e radice) (Mu Dan Pi): Erba con ruolo di Consiglere
Dissolve la stagnazione del sangue

9g Poria (fungo) (Fu Ling): Erba con ruolo di Consigliere
Rinforza la milza
Induce la diuresi
Elimina l'umidità

Forme farmaceutiche: Polvere o capsule; Decotto o pillole

Azione: Nutre lo yin e tonifica il rene

Posologia: Cane e gatto 0,1g/kg due volte al giorno

Utilizzo: Si usa in caso di deficit del rene Yin. Debolezza ed indolenzimento sul posteriore, diabete, osteomielite, leggera febbre; lingua rossa e asciuta con indulto sottile, polso rapido e a filo.

Ottimo nel mantenimento di casi di insufficienza renale cronica con deficit di ying, patologie cutanee e iperadrenocorticismo.

Controindicazioni: Formula da usare con cautela in caso di deficit di qi di milza o deficit di yang

AN SHEN FANG

Nome comune: Shen Calmer – Calmante per lo Shen

Composizione:

7% Paeonia (radice) (Bai Shao Yao) Erba con ruolo di Imperatore
Regola il qi di fegato
Nutre il sangue

7% Tuia orientale (seme) (Bai Zi Ren): Erba con ruolo di Ministro
Calma lo Shen
Nutre il cuore

5% Bupleurum (radice) (Chai Hu): Erba con ruolo di Consigliere
Regola il qi di fegato
Allevia lo stress

5% Salvia miltiorrizha (radice) (Dan Shen): Erba con ruolo di consigliere
Tonifica il sangue e disperde la stasi

7% Angelica (radici) (Dang Gui): Erba con ruolo di Consigliere
Tonifica e rinforzail sangue
Nutre il cuore ed il sangue

5% Poria (Fungo) (Fu Shen): Erba con ruolo di Ambasciatore
Calma lo shen

7% Mughetto giapponese (tubero) (Mai Meng Don): Erba con ruolo di Ambasciatore
Nutre il cuore yin

11% Ostrica (guscio) (Mu Li): Erba con ruolo di Ministro
Calma lo shen
Sottomette il fegato Yang

4% Mandarino (buccia verde) (Qing Pi): Erba con ruolo di Consigliere
Regola il qi di fegato
Muove il qi
Rilassa la tensione toracica

7% Giuggiolo (seme) (Suan Zao Ren): Erba con ruolo di Ministro
Calma lo shen e nutre il cuore

7% Asparago Cinese (radice) (Tian Meng Don): Erba con il ruolo di Ministro
Nutre il cuore yin

4% Schisandra (frutto) (Wu Wei Zi): Erba con ruolo di Ministro
Azione consolidante ed astringente

7% Zigolo infestante (radice) (Xiang Fu): Erba con ruolo di Consigliere
Regola il qi del fegato

5% Scrophularia (radice) (Xuan Shen): Erba con ruolo di Ministro
Raffredda il calore del sangue

5% Polygonum (gambo) (Ye Jiao Teng): Erba con ruolo di Ministro
Calma lo shen e nutre il cuore

7% Polygala Asiatica (radice) (Yuan Zhi): Erba con ruolo di Ministro
Calma lo shen e nutre il cuore

Forme farmaceutiche: Polvere o capsule; Decotto o pillole; Granuli

Azione: Nutre il cuore Yin ed il sangue, calma lo shen e regola il qi di fegato

Posologia: Cane e gatto 0,1g/kg due volte al giorno

Utilizzo: Deficit di sangue e di cuore yin caratterizzato da ansia, nervoso, insonnia, irrequietezza. Lingua rossa ed asciutta; polso veloce e sottile.

Si usa per trattare ansia, paura dei temporali, eccessivo lecca mento o ogni altro problema di comportamento dovuto alla stagnazione del qi di fegato o deficit di sangue e di cuore yin. Questa è una ricetta per calmare lo shen molto sicura, poiche la maggior parte dei calmanti dello shen hanno tra le erbe costituenti Cinnabaris (Zhu Sha), la quale ha un alto contenuto in mercurio, panta assente in questa formulazione.

Controindicazioni: Cautela in pazienti con deficit di qi di milza

BA ZHENG SAN

Nome comune: Eight Rectifying

Composizione:

30g Akebia a cinque foglie (gambo) (MuTong) Erba con ruolo di Imperatore
Drena umiità-calore
Induce la diuresi

30g Diantus (pianta intera) (Qu Mai): Erba con ruolo di Ministro
Libera da umiità-calore
Induce la diuresi

45g Plantago (semi) (Che Qian Zi): Erba con ruolo di Ministro
Libera da umiità-calore
Induce la diuresi

30g Polygonum (parte aerea della pianta) (Bian Xu): Erba con ruolo di Ministro
Libera da umiità-calore
Induce la diuresi

10g Talco (minerale) (Hua Shi): Erba con ruolo di Ministro
Libera da umiità-calore
Induce la diuresi

25g Gardenia (frutto) (Zhi zi): Erba con ruolo di Consigliere
Elimina umidità-calore dal triplice riscaldatore

25g Rabarbaro cinese (radice) (Da Huang): Erba con ruolo di Consigliere
Purifica il fuoco ed espelle il calore patologico dal triplice riscaldatore inferiore

10g Giunco comune (essenza) (Deng Xin Cao): Erba con ruolo di Ministro
Elimina il calore dal cuore

25g Liquerizia (radice) (Gan Cao): Erba con ruolo di Ambasciatore
Armonizza le erbe fra loro
Allevia spasmi e dolore

Forme farmaceutiche: Polvere o capsule; Decotto o pillole

Azione: Libera da calore-umidità, purifica il fuoco e promuove la diuresi

Posologia: Cane e gatto 0,1g/kg due volte al giorno

Utilizzo: Stranguria dovuta ad umidita-calore con ematuria, pollacchiuria, con urine torbide e scure; lingua rossa con indulto giallo e grasso; polso rapido e scivoloso.

Si utilizza principalmente per trattare quadri di umidità-calore nella vescica, quindi patologie quali cistiti, uretriti, e calcolosi.

Controindicazioni: Usare con cautela in soggetti di costituzione debole o in gravidanza

SHEN LING BAI ZHU SHAN

Nome comune: Ginseng, Poria e Atractylodes

Composizione:

500g Fior di Loto Asiatico (seme) (Lian Zi): Erba con ruolo di Ministro
Tonifica il qi
Rinforza la milza, ferma la diarrea

500g Lacrime di Giobbe (seme) (Yi Yi Ren): Erba con ruolo di Ministro
Rinforza la milza
Promuove la diuresi
Espelle l'umidità e calma la mente

500g Cardamomo (frutto) (Sha Ren): Erba con ruolo di ambasciatore
Promuove il fluire del qi di stomaco, favorendo l'appetito, facilita la digestione e ferma il vomito.

500g Campanula Grandiflora (radice) (Jie Geng): Erba con ruolo di ambasciatore
Apre il polmone ad alleviare la tosse
Dissolve il flegma
Guida l'azione delle altre erbe verso la parte più alta del corpo

750g Dolico Egiziano (seme) (Bai Bian dou): Erba con ruolo di Ministro
Rinforza la milza ed elimina l'umidità

1000g Poria (fungo) (Fu Ling): Erba con ruolo di Ministro
Rinforza la milza ed induce la diuresi

1000g Ginseng (radice) (Rhen Shen): Erba con ruolo di Imperatore
Rifornisce la Yuan qi
Tonifica la milza ed il polmone

1000g Liquerizia (radice) (Gan Cao): Erba con ruolo di ambasciatore
Armonizza gli effetti delle altre erbe

1000g Atractylodes (radice) (Bai Zhu): Erba con ruolo di imperatore
Rinforza la milza, asciuga l'umidità
Tonifica il qi e promuove la diuresi

1000g Dioscorea (Radice) (Shan Yao): Erba con ruolo di Ministro
Tonifica la milza ed il polmone

Forme farmaceutiche: Polvere o capsule; Decotto o pillole

Azione: Rifornisce il qi, tonifica la milza, elimina l'umidità e ferma la diarrea

Posologia: Cane e gatto 0,1g/kg due volte al giorno

Utilizzo: Si usa in caso di umidità dovuta a deficit di qi di milza e di stomaco, caratterizzata da perdita di feci o diarrea, debolezza generalizzata, scarso appetito, vomito, distensione addominale; lingua pallida con indulto bianco e grasso; polso debole e molle;

Trattamento della diarrea cronica dovuta al deficit di qi di milza.

Controindicazioni: controindicato in caso di febbre dovuta a deficit di yin.

RU YI JIN HUANG SAN

Nome comune: Golden Yellow Powder –Polvere Giallo Oro

Composizione:

300g Trichosanthes (radice) (Tian Hua Fen): Erba con ruolo di Imperatore
Elimina il calore per ridurre il gonfiore

150g Sughero Amur (corteccia) (Huang Bai): Erba con ruolo di Ministro
Elimina il calore e l'umidità
Depura il fuoco eliminando le tossine

150g Rabarbaro cinese (radice) (Da Huang): Erba con ruolo di Ministro
Depura il grosso intestino eliminando la stasi di cibo

150g Angelica (radice) (Bai Zhi): Erba con ruolo di Consigliere
Disperde il vento, rimuove l'umidità ed allevia il dolore

150g Curcuma (radice) (Jiang Huang): Erba con ruolo di Ministro
Muove il sangue e promuove il flusso del qi alleviando il dolore

60g Arisaema (radice) (Tian Nan Xing): Erba con ruolo di Consigliere
Asciuga l'umidità ed elimina il flegma
Disperde il vento e ferma le convulsioni

60g Atractylodes (radice) (Cang Zhu): Erba con ruolo di Consigliere
Elimina l'umidità e rinforza la milza
Disperde il vento e l'umidità

60 g Magnolia (corteccia9 (Hou Po): Erba con ruolo di Consigliere
Promuove il flusso del qi, elimina l'umidità e la ritenzione di cibo

60g Citrus (buccia) (Chen Pi): Erba con ruolo di Consigliere
Regola il triplice riscaldatore medio
Asciuga l'umidità eliminando il flegma

60g Liquerizia (radice) (Gan Cao): Erba con ruolo di Ambasciatore
Coordina l'azione delle erbe

Forme farmaceutiche: Polvere per applicazioni cutanee. L'impiego tradizionale prevede la formazione di una pasta per applicazione topica usando aceto o miele

Azione: Elimina umidità-calore
Elimina calore-tosine
Attiva il sangue ed allevia il dolore

Posologia: Da una a tre applicazioni al giorno per 3-5 giorni in base alla risposta terapeutica e alla gravità del quadro clinico

Utilizzo: Questa formula è usata per trattare ferite aperte ed ulcere dovute a calore tossico o a localizzata calore umidità, caratterizzate da rossore e gonfiore, calore e molto dolore. E' anche usata in caso di infiammazioni acute accompagnate da calore,gonfiore e dolore, ferite aperte, ulcere, strappo ai legamenti contusioni, schgge, fratture e altre lesioni acute, anche complicate da infezione. Tipicamente la lingua è rossa ed il polso veloce e forte.

Controindicazioni: Formula per uso topico esclusivo

Cap 7: Prodotti presenti in commercio per la terapia dei piccoli animali

Chi si avvicina alla pratica della fitoterapia cinese, oltre alle numerose difficoltà descritte precedentemente, può ritrovarsi di fronte a due problemi pratici di non facile risoluzione. Il primo è la presenza di prodotti ad uso veterinario, già formulati con dosaggi atti alla pratica clinica sui piccoli animali, il secondo è la reperibilità dei prodotti stessi sul mercato Italiano.

Nell'affrontare questo lavoro, ho ricercato le 10 ricette proposte dallo Xie come indispensabili nella pratica veterinaria e ho ricercato prodotti similari ad uso umano sul mercato italiano, verificandone la reperibilità e la fattibilità della somministrazione, nonché la conformità della ricetta allo standard proposto.

SHENG TONG ZHU YU TANG

Questa ricetta al momento non è reperibile sul mercato italiano. Il motivo può essere la presenza tra i componenti della ricetta di feci di scoiattolo volante e lombrichi, che difficilmente la farmacopea italiana accetterà come costituenti di un integratore terapeutico secondo i canoni di legge vigenti.

LONG DAN XIE GAN TANG

Questa ricetta al momento è reperibile in commercio in Italia presso la ditta produttrice Lao Dan srl.

Il preparato è in compresse da 500 mg

	Ricetta tradizionale da "Raccolta Analitica di Ricette Mediche- Yi Fan Ji Jie" Wang Ang 1682 d.C.		Ricetta secondo Lao Dan srl – GENTIANA 9	
Componenti	**g**	**%**	**mg/compressa**	**Rapporto % Tra i costituenti**
Genziana (Long Dan Cao)	**45**	**15**	**52**	**16%**
Scutellaria (Huang Qin)	**30**	**10**	**52**	**16%**
Gardenia (Zhi zi)	**30**	**10**	**26**	**8%**
Mestolaccia comune (Ze Xie)	**30**	**10**	**39**	**12%**
Akebia a cinque foglie (MuTong)	**30**	**10**	**-**	**-**
Plantago (Che Qian Zi)	**20**	**6,7**	**26**	**8%**
Angelica Cinese (Dang Gui)	**25**	**8,3**	**26**	**8%**
Bupleurum) (Chai Hu)	**30**	**10**	**39**	**12%**
Liquirizia (Gan Cao)	**15**	**5**	**13**	**4%**
Rehmannia (Sheng Di Huang)	**45**	**15**	**52**	**16%**

La ricetta classica include Mu Tong (Akebia), odiernamente chiamata Guan Mu Tong (Aristolochia manshuriensis, caulis) della quale si sconsiglia l'impiego data la tossicità subacuta – cronica a livello dell'interstizio renale del principio attivo acido aristolochico. Per tanto tale sostanza è stata esclusa dalla formula.

La formulazione Lao Dan rispetta la formulazione originale cinese la mancanza dell'Akebia è stata compensata da una maggiorazione del dosaggio di Scutellaria, erba con scarsi effetti collaterali ed effetti simili alla precedente.

Posologia: Stando ai dati forniti dallo Xie, che raccomanda una posologia di 0,1g/kg due volte al giorno, riferiti alla formula senza eccipienti, essendo presente all'interno della compressa di 325 mg di formula, si può verosimilmente indicare (tenendo conto di eventuali errori di valutazione) di indicare una compressa ogni 4 kg.

Da segnalare che lo Xie raccomanda l'utilizzo della formula per 2-6 settimane dopo la scomparsa dei sintomi clinici più importanti, mentre la casa produttrice da indicazioni (riguardo l'uomo) di evitare dosaggi massicci per tempi prolungati.

DU HUO JI SHENG TANG

Due sono le aziende che producono questo integratore in Italia, la Lao Dan srl e Qiu Tian srl

	Ricetta tradizionale da "Ricette che valgono mille ducati – Qin Jian Yao Fang" Sun Si-Miao, 652 d.C.		**Ricetta secondo Lao Dan srl – Angelica e Loranthus**	
Componenti	**g**	**%**	**mg/compressa**	**Rapporto % Tra i costituenti**
Angelica (Du Huo)	9g	9,7%	37,4 mg	11,50%
Loranthus (Sang Ji Sheng)	6g	6,45%	37,4 mg	11,50%
Eucommia (Du Zhong)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%
Achyrantes (Niu Xi)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%
Genziana (Qin Jiao)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%
Cinnamomum (Rou Gui)	6g	6,45%	8,8 mg	2,70%
Ginseng cinese (Ren Shen)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%
Ligusticum (Chuan Xiong)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%
Paeonia (Bai Shao Yao)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%

	Ricetta tradizionale da "Ricette che valgono mille ducati – Qin Jian Yao Fang" Sun Si-Miao, 652 d.C.		Ricetta secondo Lao Dan srl – Angelica e Loranthus	
Rehmannia (Shu Di Huang)	6g	6,45%	37,4 mg	11,50%
Poria (Fu Ling)	6g	6,45%	37,4 mg	11,50%
Glycyrrhiza (Gan Cao)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%
Angelica (Dang Gui)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%
Zenzero selvatico (Xi Xin)	6g	6,45%	-	
Ledebouriella (Fang Feng)	6g	6,45%	18,55 mg	5,70%

La casa produttrice ha deciso di escludere dalla formulazione Xi Xin (Asarum Heterotropoides) del quale si sconsiglia l'impiego data la documentata tossicità cronica a livello epatico del principio attivo safrolo.

La formula però è stata ribilanciata discostandosi in modo evidente dalla formula tradizionale riportata in letteratura, pertanto non si possono avere delle basi su cui impostare una linea guida terapeutica con questo prodotto.

	Ricetta tradizionale da "Ricette che valgono mille ducati – Qin Jian Yao Fang" Sun Si-Miao, 652 d.C.		Ricetta secondo Qiu Tian srl Du Huo ji Sheng Tang Modified	
Componenti	**g**	**%**	**mg/compressa**	**Rapporto % Tra i costituenti**
Angelica (Du Huo)	9g	9,7%	22,5 mg	9
Loranthus (Sang Ji Sheng)	6g	6,45%		
Eucommia (Du Zhong)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Achyrantes (Niu Xi)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Genziana (Qin Jiao)	6g	6,45%		
Cinnamomum (Rou Gui)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Ginseng cinese (Ren Shen)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Ligusticum (Chuan Xiong)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Paeonia (Bai Shao Yao)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Rehmannia (Shu Di Huang)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5

	Ricetta tradizionale da "Ricette che valgono mille ducati – Qin Jian Yao Fang" Sun Si-Miao, 652 d.C.		Ricetta secondo Qiu Tian srl Du Huo ji Sheng Tang Modified	
Poria (Fu Ling)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Glycyrrhiza (Gan Cao)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Angelica (Dang Gui)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Zenzero selvatico (Xi Xin)	6g	6,45%		
Ledebouriella (Fang Feng)	6g	6,45%	16,25 mg	6,5
Ren Dong Teng			16,25 mg	6,5
Morinda (Ba Ji Tian)			16,25 mg	6,5
Polygonatum (Yu Zhu)			16,25 mg	6,5

La ricetta proposta dalla Qiu Tian srl è in realtà dal punto di vista delle proporzioni tra i vari ingredienti molto più simile all'originale cinese. Vi è però una sostanziale modifica degli ingredienti in quanto Loranthus (Sang Ji Sheng), Genziana (Qin Jiao) e Zenzero Selvatico (Xi Xin) sono state sostituite da Ren Dong Teng, Morinda (Ba Ji Tian) e Polygonatum (Yu Zhu). Questa modifica rende di fatto per il cane e per il gatto impossibile una valutazione di tipo bibliografico. Infatti in tale formulazione è stato non solo sostituito

un elemento con ruolo di imperatore (Loranthus) ma aggiunta anche un'erba (Ren Dong Teng) di cui non si hanno notizie sull'utilizzo in veterinaria. L'utilizzo di questo preparato quindi dovrebbe essere valutato dapprima da un punto di vista farmacologico, e poi da una prova clinica per registrarne benefici e influenze.

XIANG SHA LIU JUN ZI TANG

Non sono presenti aziende sul territorio italiano che commercializzano questo prodotto

YUNNAN BAI YAO

Non sono presenti aziende sul territorio italiano che commercializzano questo prodotto

LIU WEI DI HUANG WAN

Due sono le aziende che producono questo integratore in Italia, la Lao Dan srl e Qiu Tian srl

	Ricetta tradizionale da "Arte del trattamento medico delle malattie dell'infanzia – Xiao Er Yao Zheng Zhi Jue" Qian Yi, 1119 d.C.		**Ricetta secondo Qiu Tian srl - Liu Wei Di Huang Wan Traditional**	
Componenti	**g**	**%**	**mg/compressa**	**Rapporto % Tra i costituenti**
Rehmannia (Shu di Huang)	24	32	80	32
Cornus (Shan Zhu Yu)	12	16	40	16
Dioscorea (Shan Yao)	12	16	40	16
Mestolaccia comune (Ze Xie)	9	12	30	12
Peonia Moutan (Mu Dan Pi)	9	12	30	12
Poria (Fu Ling)	9	12	30	12

	Ricetta tradizionale da "Arte del trattamento medico delle malattie dell'infanzia – Xiao Er Yao Zheng Zhi Jue" Qian Yi, 1119 d.C.		Ricetta secondo Lao Dan srl – Rehmannia 6	
Componenti	**g**	**%**	**mg/compressa**	**Rapporto % Tra i costituenti**
Rehmannia (Shu di Huang)	24	32	104	32
Cornus (Shan Zhu Yu)	12	16	52	16
Dioscorea (Shan Yao)	12	16	52	16
Mestolaccia comune (Ze Xie)	9	12	39	12
Peonia Moutan (Mu Dan Pi)	9	12	39	12
Poria (Fu Ling)	9	12	39	12

Entrambe le case propongono un prodotto conforme alla ricetta tradizionale.

Posologia: Stando ai dati forniti dallo Xie, che raccomanda una posologia di 0,1g/kg due volte al giorno, riferiti alla formula senza eccipienti, essendo presente all'interno della compressa 250 mg di formula nelle formulazione della Qiu Tian srl, si può verosimilmente indicare (tenendo conto di eventuali errori di valutazione) di indicare una compressa ogni 2,5 kg.

Nella formulazione della Lao Dan srl sono invece presenti per ogni compressa 325 mg di formula e si può verosimilmente indicare (tenendo conto di eventuali errori di valutazione) di indicare una compressa ogni 3,5 kg.

AN SHEN FANG

Non sono presenti aziende sul territorio italiano che commercializzano questo prodotto

BA ZHENG SAN

Non sono presenti aziende sul territorio italiano che commercializzano questo prodotto

SHEN LING BAI ZHU SHAN

	Ricetta tradizionale da "Formulario imperiale dell'era Tai Ping-Tai Ping Hui Min He Ji Ju Fang" Chen Shiwen, 1078 d.C.		Ricetta secondo Qiu Tian srl Shen Ling Bai Zhu Shan Modified	
Componenti	**g**	**%**	**mg/compressa**	**Rapporto % Tra i costituenti**
Fior di Loto Asiatico (Lian Zi)	500	6,45	30	12
Lacrime di Giobbe (Yi Yi Ren)	500	6,45	20	8
Cardamomo (Sha Ren)	500	6,45		
Campanula Grandiflora (Jie Geng)	500	6,45		
Dolico Egiziano (Bai Bian Dou)	750	9,68		
Poria (Fu Ling)	1000	12,90	20	8
Ginseng (Rhen Shen)	1000	12,90	30	12
Liquerizia (Gan Cao)	1000	12,90	20	8
Atractylodes (Bai Zhu)	1000	12,90	50	20
Dioscorea (Shan Yao)	1000	12,90	30	12
Pogostemon cablin (Huo Xiang)			30	12
Mandarino (Chen Pi)			20	8

Nella formulazione proposta dalla Qiu Tian srl Cardamomo (Sha Ren), Campanula grandiflora (Jie Geng) e Dolico Egiziano (Bai Bian Dou), rispettivamente due erbe con ruolo di ambasciatore e una con ruolo di ministro, sono stati sostituite con Pogostemon cablin (Huo Xiang) e Mandarino (Chen Pi).

Tale modifica però si discosta in modo evidente dalla formula tradizionale riportata in letteratura, pertanto non si possono avere delle basi su cui impostare una linea guida terapeutica con questo prodotto.

RU YI JIN HUANG SAN

Non sono presenti aziende sul territorio italiano che commercializzano questo prodotto

7.1 Cenni di Normativa

Le formulazioni fitoterapiche che noi andiamo a prescrivere sono comunemente registrate In Italia come integratori alimentari e normate dal Decreto legislativo 21 maggio 2004 , n. 169 .

Tale decreto definisce le caratteristiche legali degli integratori alimentari, definendone tra le varie cose le pratiche di registrazione ministeriali, l'etichettatura e la commercializzazione, definendo un registro ministeriale degli integratori. Tutti gli integratori commercializzabili e prescrivibili in Italia devono essere presenti in questo registro.

Il ministero, ricevuta richiesta dei soggetti produttori, sia presenti sul territorio nazionale che da paesi terzi, analizza l'etichetta di commercializzazione e se necessario richiede ulteriore documentazione al fine di stabilire se l'integratore in analisi rispetta le caratteristiche sanitarie e legali per essere commercializzato in Italia. Se ha esito positivo si ha la registrazione del prodotto.

Inoltre bisogna ricordare al fine di una corretta prassi medica che tale legge afferma "L'etichettatura, la presentazione e la pubblicita' non attribuiscono agli integratori alimentari proprieta' terapeutiche ne' capacita' di prevenzione o cura delle malattie umane ne' fanno altrimenti riferimento a simili proprieta'"

Questa piccola digressione normativa ci permette di fare alcuni ragionamenti.

In prima analisi, sebbene attraverso il commercio elettronico sono facilmente reperibili, bisogna porre cautela all'acquisto di integratori prodotti all'estero. Infatti se non sono presenti ne registro ministeriale non possono essere commercializzati ne tanto meno prescritti. Inoltre, in caso di controllo postale, la responsabilità ricade sull'acquirente e le sanzioni possono variare dalla tipologia di ingredienti presenti nell'integratore, aggravandosi se esse sono considerate illegali in Italia.

Inoltre bisogna ragionare che, seppur nell'ambito di una consulenza di medicina complementare, la terapia basata sulla sola prescrizione di un integratore è da considerarsi una "non- terapia" poichè la legge nega i poteri curativi di un integratore, anche se essi sono dimostrati scientificamente, come per i rimedi fitoterapici. Pertanto in caso di controversie legali si potrebbe configurare la malapratica. E' quindi sempre opportuno inserire la prescrizione di un rimedio registrato come integratore in un contesto terapeutico più ampio, affiancandolo alla pratica dell'agopuntura, del massaggio o a farmaci,

Questa problematica potrebbe risolversi con l'applicazione della direttiva 2004/24/CE, recepito in Italia con il Decreto Legislativo n. 219 del 24 aprile 2006 che definisce sia i “medicinali vegetali” che i “medicinali vegetali tradizionali”.

Se quindi un’azienda desiderasse attribuire a un suo prodotto fitoterapico proprietà medicinali e definirlo, registrarlo e pubblicizzarlo come farmaco, benché vegetale, sarebbe assoggettata a questa direttiva.

Questa normativa è stata da alcuni interpretata come una benedizione per il mondo delle medicine non convenzionali, da altri come la fine della fitoterapia. Infatti, se per i primi la certificazione di farmaco data ai rimedi fitoterapici certificati abilita la terapia stessa a terapia riconosciuta, facendo di fatto uscire dal limbo delle “medicine non riconosciute”, da un altro canto le stesse formulazioni si troveranno a dover seguire iter di certificazioni similari a quelle proposte per i farmaci di sintesi, le qual comportano sia costi (non sempre sopportabili) per le ditte produttrici, sia difficoltà tecniche riguardanti le sperimentazioni stesse. Infatti per le ricette tradizionali, usate da centinaia di anni, non sempre si hanno ricerche scientifiche recenti. Inoltre vi è un serio problema sulla ripetibilità sperimentale, essendo la somministrazione e l'effetto delle ricette di medicina tradizionale cinese strettamente correlate alla diagnosi energetica, e quindi difficilmente incasellabili nelle procedure comuni di ricerca.

Il panorama fin qui descritto indica una certa confusione normativa presente in Italia come all'estero che si deve tradurre da un lato in una grande prudenza da parte del veterinario e dall'altro in uno sprono ad una formazione specifica da parte delle organizzazioni professionali ed ordinistiche.

Cap 8: Casi clinici in letteratura medica umana

In medicina umana si possono trovare alcuni articoli scientifici riguardanti le due ricette reperibili in Italia.

Per quanto riguarda LONG DAN XIE GAN TANG, alcuni studi si trovano in letteratura.

Il primo riguarda trentasei soggetti affetti da infiammazioni pelviche croniche (quadro patologico imputabile a fuoco tossico del fegato), trattate con agopuntura, moxibustione e LONG DAN XIE GAN TANG. Di questi nove giunsero a completa guarigione, sedici ebbero evidenti miglioramenti, sette ebbero giovamento e quattro non ebbero effetto. Questo studio sottolinea quindi che l'utilizzo in associazione con l'agopuntura di LONG DAN XIE GAN TANG, accresce le possibilità di cura verso le infiammazioni pelviche croniche.

In un altro studio 40 pazienti affetti da herpes Zoster sono stati trattati con LONG DAN XIE GAN TANG. Le analisi di laboratorio osservarono un incremento di attività del timo, un aumento del numero di fagocitosi da parte dei macrofagi e di differenziazione di linfociti. Il tasso di cura è stato del 97,5% dei casi con la scomparsa della maggiorparte dei sintomi nell'arco di sette giorni di media.

Un altro studio invece ha valutato la somministrazione di LONG DAN XIE GAN TANG a dieci donne affette da pollacchiuria, stranguria e dolore alla minzione, già trattate senza effetto positivo con antibiotici e spasmolitici. Dopo la somministrazione del preparato si hanno avuti miglioramenti sia nell'attenuarsi dei sintomi, sia nella regolarizzazione del tempo di svuotamento.

Per quanto riguarda LIU WEI DI HUANG WAN, riporto un articolo riguardante l'utilizzo in associazione con farmaci ipertensivi per il controllo della pressione arteriosa in soggetti ipertesi. Tale studio rimarca la totale assenza di effetti collaterali e un miglioramento della gestione dell'ipertensione grazie all'associazione dei farmaci ipertensivi al rimedio tradizionale cinese.

In un altro sudio su pazienti diabetici in trattamento farmacologico è stata dimostrata l'azione positiva della ricetta sul rene. Infatti è stato accertato che I soggetti cui veniva associata la ricetta avevano un rischio minore di incorrere in quadri di nefropatia diabetica.

Riguardo a questo rimedio si trovano anche articoli di farmacocinetica volti a studiare l'assorbimento delle varie componenti chimiche presenti nel rimedio fitoterapico, non però riportanti effetti clinici o trials diagnostici.

Cap 9: Casi clinici in letteratura veterinaria

Al fine di facilitare l'applicazione pratica della fitoterapia nei nostri casi clinici, ho ricercato in rete articoli scientifici riguardanti le formulazioni cinesi commercializzate in Italia e presenti nella formulazione tradizionale, adesso cioè LONG DAN XIE GAN TANG e LIU WEI DI HUANG WAN.

Purtroppo, sui principali motori di ricerca scientifici, si trova ben poco su queste due ricette riguardo l'applicazione nella clinica del cane e del gatto. Per lo più si trovano casi di medicina umana e difficilmente studi eseguiti su di un'unica ricetta.

Infatti spesso e volentieri gli articoli da me consultati riportano l'utilizzo di più formulazioni durante lo stesso iter clinico, questo in pieno accordo con I canoni della medicina tradizionale cinese.

Questo però complica il lavoro di ricerca di esempi terapeutici. È da rimarcare infatti che nella stessa bibliografia dello Xie sono riportati per le due ricette in questione o articoli su animali da reddito, o articoli di congressi medici tenutisi in Cina, di difficile reperibilità e consultazione.

Eppure, specialmente in America, molti colleghi praticano la Medicina Tradizionale Cinese, avvalendosi di queste formulazioni, anche specificatamente registrate per il cane e per il gatto e in rete si trovano numerose descrizioni delle applicazioni cliniche ma tuttavia nessun caso clinico o articolo scientifico, questi ultimi difficilmente reperibili in questi contesti prettamente commerciali e slegati dai canoni della ricerca pura.

Tutta via è da riportare un'interessante caso studio proposto da Steffi Van Der Larse di un cane affetto da una grave quadro di fistole paranali e trattato con Long Dan Xie Gan Tang and Si Miao San (formula non reperibile in Italia).

Floris è un pastore tedesco maschio castrato di sette anni, 33 kg di peso affetto da una grave forma di fistola paranale. Presenta una fistola fortemente gonfia ed arrossata secernente un liquido marrone giallastro purulento e fortemente maleodorante. Presenta un forte dolore cronico che si accentua durante l'evacuazione delle feci. L'animale è prostrato e sofferente.

Alla visita il cane presenta una lingua rossa, umida e gonfia, polso veloce scivoloso e forte. Fortemente stressato, teme l'avvicinarsi di chiunque a causa del forte dolore che prova e cerca di scappare appena ne ha l'occasione.

L'animale è molto caldo e ricerca continuamente il freddo e teme le giornate calde.

E' un maschio che è stato castrato perchè in gioventù dimostrava atteggiamenti di aggressività.

Alla visita viene configurato nell'elemento Legno.

Beve molto e ha un alito molto odoroso.

Si diagnostica una stasi di fegato dovuta al dolore cronico e che ha portato a un quadro di calore-umidità e calore tossico.

Nel suo iter clinico il cane è stato trattato con Antibiotici (amoxicillina e metroinidazolo) per sei settimane, associate a carprofen. I sintomi si ridussero ma non si ottenne la guarigione, in compenso si ebbero effetti collaterali quali diarrea e perdita dell'appetito dovuti all'amoxicillina.

Successivamente è stato trattato con ottimi risultati con la ciclosporina, ma la terapia non è stata continuata perchè troppo onerosa per la proprietaria. Infine è stato trattato per lungo tempo con desametazone inniettabile e compresse.

Al momento della visita era in solo trattamento con carprofen.

Viene prescritto un trattamento con Erbe Cinesi con 1g due volte al giorno di Long Dan Xie Gan Tang, intesa dall'autore come una dose di 60 mg/kg divisa in due dosi, riportata come un dosaggio normale/basso per un cane. Questa erba è stata prescritta per eliminare il calore e drenare l'umidità, agendo su fegato e vescicola biliare.

Dopo 3 settimane viene aggiunta alla prescrizione Si Miao San, ad una posologia di 1 g una volta al giorno, pari a 30 mg/kg. Questa erba è stata aggiunta per che la precedente formula può causare diarrea e perdita di appetito.

E' stato mischiato al cibo dell'olio di vaselina per ammorbidire le feci.

E' stata mantenuta la somministrazione di 75 mg di carprofen.

Dopo tre settimane di terapia Florisi sembra stare decisamente meglio. E' più reattiva e la lesione sembra essere meno gonfia e maleodorante, la secrezione maleodorante sembra diminuire. Continua ad essere presente però una gran dolorabilità alla defecazione, con continuo stimolo e costipazione.

Dopo sei settimane dall'inizio del trattamento l'animale si lamenta ancora nel defecare ma evaqua le feci solo più una volta al giorno. Sta decisamente molto meglio e ha ripreso il suo solito carattere.

A 9 settimane di trattamento la fistola è ancora visibile ma le ulcere sono guarite.

Questo caso ci dimostra come il trattamento con erbe cinesi possa essere una valida alternativa al trattamento di questa fastidiosa patologia, quando non è possibile effettuare un trattamento con ciclosporina.

Altri interessanti utilizzi di LONG DAN XIE GAN TANG possono essere il trattamento dell'epilessia o alcuni quadri di congiuntivite, ma purtroppo ancora pochi sono I casi ben descritti in letteratura occidentale.

Cap 10 Conclusioni

L'applicazione dei principi della fitoterapia tradizionale cinese in Italia in veterinaria, presenta non poche difficoltà, sia di natura tecnica che di natura scientifica.

Infatti, l'utilizzo dei rimedi tradizionali e dei loro derivati tendono ad essere solo una parte marginale della pratica clinica, contrariamente a quanto accade in altri paesi dove sono presenti anche alcuni corsi di formazione specialistica in clinica fitoterapica per medici veterinari agopuntori.

Alle difficoltà di tipo scientifico si associano poi difficoltà tecniche quali la difficile reperibilità di prodotti registrati ad uso veterinario, e quindi con difficoltà legate alla posologia, e la scarsità di prodotti omologhi ad uso umano adeguati alla pratica veterinaria.

Sebbene questo quadro possa far pensare ad un'inapplicabilità totale della fitoterapia ai giorni nostri in Italia, molte sono però le strade che si possono percorrere per integrare le nostre pratiche agopunturali con rimedi tradizionali. Infatti, sebbene tali formule siano difficilmente reperibili in Italia, spesso i loro componenti invece lo sono, ovviamente se considerati legali dal'attuale normativa.

Questo rende possibile sia integrare la nostra pratica con erbe singole, avendo quindi effetti terapeutici più blandi ma sicuramente più sicuri in una mano ancora inesperta all'arte fitoterapica, sia ricettare preparazioni galeniche seguendo ricette tradizionali facilmente reperibili in bibliografia, metodo sicuramente più complesso ma ampiamente praticabile con l'aiuto di una farmacia competente ed esperta.

Superate queste problematiche si può certamente affermare che la fitoterapia tradizionale cinese, affiancata alla pratica agopunturale e anche alla clinica convenzionale, può permetterci di ampliare i nostri successi terapeutici arricchendo la nostra opera clinica.

Questo però sarà possibile solo se tutti noi agopuntori ci sforzeremo ad aumentare sia la pratica di questa materia, sia soprattutto lo studio, riportando i nostri casi clinici e confrontandoci sui successi e sugli insuccessi delle nostre terapie, aumentando un bagaglio di conoscenze che nella clinica del cane e del gatto è ancora purtroppo povero e limitato.

C'è poi da auspicare che, come già successo in altri paesi europei come la Spagna, vengano registrati e commercializzati prodotti specifici ad uso veterinario, migliorando così le nostre possibilità cliniche e terapeutiche.

Bibliografia

1. H. Xie, V. Preast, “Xie’s Chinese Veterynary Erbology” Wiley-Blackwell Publishing, 2010

2. J.H. Lin, R. Panzer “Use Of Chinese herbal medicine in veterinary science: history and perspectives” Rev. sci. tech. off. Int. Epiz., 1994, 13 (2), 425-432

3. E. Amorosi, F. Longo “Dietetica-Fitoterapia Cinese” dispensa delle lezioni del III anno, IX corso anno 2014-2015.

4. Decreto legislativo 21 maggio 2004 , n. 169 “Attuazione della direttiva 2002/46/CE relativa agli integratori alimentari.” G.U. Serie Generale , n. 164 del 15 luglio 2004

5. Decreto Legislativo 24 aprile 2006, n. 219 "Attuazione della direttiva 2001/83/CE (e successive direttive di modifica) relativa ad un codice comunitario concernente i medicinali per uso umano, nonche' della direttiva 2003/94/CE"

6. Jin Y. “A combined use of acupuncture, moxibustion and long dan xie gan tang for treatment of 36 cases of chronic pelvic inflammation” J. Tradit Chin Med. 2004 Dec;24(4):256-8.

7. Shen LL, Wu HS, Wang XY. **T**he efficacy of long-dan-xie-gan-tang in the treatment of herpes zoster: a clinical trial and animal experimental data.

8. Jie Wang, Kuiwu Yao, Xiaochen Yang, Wei Liu, Bo Feng, Jizheng Ma, Xinliang Du, Pengqian Wang, and Xingjiang Xiong “Chinese Patent Medicine Liu Wei Di Huang Wan Combined with Antihypertensive Drugs, a New Integrative Medicine Therapy, for the Treatment of Essential Hypertension: A Systematic Review of Randomized Controlled Trials Evid Based Complement Alternat Med. 2012; 2012: 714805. Published online 2012 Nov 11. doi: 10.1155/2012/714805

9. Limopasmanee Chansakaow Rojanasthien Manorot Sangdee Teekachunhatean Effects of the Chinese Herbal Formulation (Liu Wei Di Huang Wan) on the Pharmacokinetics of Isoflavones in Postmenopausal Women. Biomed Res Int. 2015;2015:902702. doi: 10.1155/2015/902702. Epub 2015 Jun 4.

10. Zhang Li L,Wang P, Sun H, Wu Z, Piao C, Wang X. Pharmacokinetics of the main compounds absorbed into blood after oral administration of Liu Wei Di Huang Wan, a typical combinatorial intervention of Chinese medical formula. J Nat Med. 2013 Jan;67(1):36-41. doi: 10.1007/s11418-012-0641-3. Epub 2012 Feb 26

11. Sekiguchi, Sekiguhchi, Kubota. Depatment of Urology ,Yokohama City University School of Medicine, 2. Yokohama Motomachi THE EFFECT OF RYUTAN-SHAKAN-TO(LONG-DAN-XIE-GAN-TANG) FOR PAINFUL BLADDER SYNDROME Women's Clinic LUNA

12. Hsu, Tsai Lai, Wu, Lin, Huang. "Integrating traditional Chinese medicine healthcare into diabetes care by reducing the risk of developing kidney failure among type 2 diabetic patients: a population-based case control study." J Ethnopharmacol. 2014 Oct 28;156:358-64. doi: 10.1016/j.jep.2014.08.029. Epub 2014 Aug 29.

13. http://www.drchingchi.com/?p=369

14. www.gmt2000.eu

15. www.qiutian.eu

16. www.tcvmherbal.com

17. www.americandragon.com

18. http://steffivanderlaarse.nl/case-studies/floris/

19. http://drlizotte.com/2014/04/27/seizures-in-dogs-and-cats/

20. http://www.fvmace.org/FVMA%2082nd%20Annual %20Conference/Proceedings/Seizures-%20A%20TCVM%20Perspective.html

21. http://franklintnvet.com/conjunctivitis-in-dogs/

22. http://www.unpisi.it/old/pdf/41155.1121688682.pdf

23. http://www.veterinariaalimenti.marche.it/Veterinaria/tabid/82/novusact/viewarticle/articleid/5810/Default.aspx